

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259249

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso da farmacia

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1799
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
-----------------------------	--------------------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	22.8
-----------------------	------

MISV - Varie	diam. bocca. 9.5; diam. piede 10; coperchio: alt. 5, diam. 10 ca.
---------------------	---

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	lo smalto degli albarelli è molto rovinato con evidenti craquelées; in un esemplare lo smalto caduto determina una vasta lacuna sul recto comprendendo tutta la parte inferiore e invadendo che il cartiglio, mentre altre più piccole si notano nel resto del corpo vasale
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La struttura formale è cilindrica con lievissima rastremazione nella zona mediana. In basso il corpo vasale si imposta su un piede a disco con fondo piatto; in alto termina con un bordo ad orlo arrotondato. La superficie interna e quella esterna, ad esclusione del fondello, sono rivestite di smalto bianco. La decorazione, in blu cobalto diluito, si dispone sul recto del vaso e invade quasi tutta la superficie, risparmiando la zona in prossimità della base e quella della spalla fino al bordo. E' costituita da tralci con fogliette ovaleggianti che formano delle volute, da ciuffi d'erba e da pallini che si dispongono simmetricamente ai lati di una valva di conchiglia situata sopra il cartiglio, mentre, al di sotto, ha i lati brevi che fingono di essere accartocciati; nel suo interno è dipinta la scritta in manganese. Il coperchio di un albarellino è convesso e termina con un bordo piatto ad orlo arrotondato; la presa centrale è a forma di rocchetto; l'innesto è cilindrico. Le superfici sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge il decoro, che si dispone nella zona centrale convessa, costituito da un motivo a volute e da linee che assecondano la rotondità del vaso; l'innesto è cilindrico. Le superfici sono rivestite di smalto bianco e quella esterna è decorata
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli albarelli sono ricordati nell'Inventario del santuario risalente al 1934, tra quelli facenti parte del gruppo di "sedici vasi a forma di rocchetto" che vengono attribuiti a fabbrica faentina del XVII o XVIII secolo (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934, p. 138). La struttura vasale degli albarelli del convento, in effetti, è ben attestata nel repertorio morfologico dei contenitori farmaceutici nel XVII e nel corso del XVIII secolo, periodo in cui il profilo dell'albarello tende a divenire più flessuoso, mostrando trapassi più armoniosi dalla parte inferiore alla superiore dopo l'inflessione mediana (G. Pesce, Evoluzione dell'albarello: dalla sua comparsa al XVIII secolo, in "Atti IV Convegno Internazionale della Ceramica", Albisola 1971, pp. 246, 248 e fig. 1). Per quanto concerne la decorazione si deve credere che essa sia una trasposizione in forma corrente, come attesterebbero il tratto corsivo e l'uso monocromo turchino molto diluito, di quegli elementi, quali ad esempio i racemi sinuosi e le valve di conchiglia, cari al repertorio rococò. Il decoro in monocromia blu caratterizza certa produzione di maioliche farmaceutiche uscite dalle fornaci dei centri come Faenza, Venezia, Cafaggiolo, Montelupo, delle officine liguri e dell'Italia centrale, fin dall'affermarsi della tipologia rinascimentale "alla porcellana" o quella della "foglia di vite". Classi decorative, queste, che sopravviveranno, pur con le evoluzioni determinate dal tempo, con il reiterarsi di certi elementi e con il sopraggiungere di altri di influenza sinico-olandese, ancora nel XVII e XVIII secolo; specie in quei centri dove certi decori fanno parte del repertorio tradizionale. La grande diffusione che hanno certe tipologie decorative, quindi, e la traduzione corsiva che viene presentata in questi albarelli, rendono molto difficile stabilire una specifica manifattura o luogo di produzione; tuttavia, per certe caratteristiche morfologiche dei vasi e per la trattazione dell'ornato, si noti il particolare cartiglio arrotolato sui lati brevi, si deve pensare che i vasi siano una produzione settecentesca di un'officina dell'Italia centro-settentrionale probabilmente toscana o romagnola.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58691
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lensi A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	04000622
BIBN - V., pp., nn.	p. 138
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Fuchs C. D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)